

Imposta ridotta Roma e Milano: il governo intervenga

Boom di immatricolazioni per le auto a noleggio, Trento finisce nel mirino

Trentino e Alto Adige sono i posti dove tutte le aziende che noleggiavano auto in Italia sognano di andare. Anzi. Ci sono già, ma forse non ancora per tanto. In regione sono immatricolate 204.358 auto per il noleggio a lungo termine, ovvero il 44,9% del totale in Italia. Ma i sindaci di Milano, Roma, Napoli e Palermo hanno chiesto al Governo di to-

gliere la possibilità alle imprese di immatricolare le auto nella regione dove non operano. Il giro di affari in Trentino - Alto Adige si aggira sui 100 milioni di euro.

a pagina 4 **Rigamonti**



Auto a noleggio, il «paradiso fiscale» minacciato dai sindaci di Milano e Roma

In regione il 44,9% delle immatricolazioni totali, ma le città metropolitane vogliono cambiare le regole

TRENTO Le Isole vergini britanniche, le Cayman e le Bermuda sono i tre paradisi fiscali più appetibili per le imprese. Trentino, Alto Adige e Valle d'Aosta. Loro invece sono i posti dove tutte le aziende che noleggiavano auto in Italia sognano di andare. Anzi. Ci sono già, ma forse non ancora per tanto.

In Trentino - Alto Adige sono immatricolate 204.358 auto per il noleggio a lungo termine, ovvero il 44,9% del totale in Italia. In pratica, ogni mille abitanti della regione autonoma sono immatricolate 188,85 vetture. Ad Aosta questo numero sale addirittura a 297,24. Questi i dati calcolati da una consulenza tecnica richiesta dalla Città metropolitana di Roma.

«Questo succede perché abbiamo l'imposta provinciale di

trascrizione (Ipt) più bassa d'Italia», ha detto Felice Espro, vicedirettore Cna Trentino - Alto Adige. Se si vuole registrare un'automobile, a Trento e a Bolzano costa solo 151 euro, ovvero il 30% in meno rispetto al resto d'Italia. «Qualche decennio fa era stata definita l'imposta minima in tutta Italia — ha affermato Fiorenzo Dalmeri, presidente dell'Automobile club Trento —. Le altre regioni hanno poi deciso di aumentarla di una certa percentuale. È chiaro che le grandi compagnie che devono immatricolare migliaia di auto vanno a cercare l'Ipt più bassa».

Ma in realtà, la decisione provinciale non era nata come incentivo per le grandi aziende di noleggio che si vedono sempre negli aeroporti. «Questa è

stata una scelta fatta dalle due province a seguito degli accordi finanziari sul mantenimento dell'Autonomia — ha spiegato Espro —. È stata fatta in buona fede per agevolare gli abitanti del posto». E ha aggiunto: «Una conseguenza non voluta fu che frotte di noleggiatori spostarono le loro sedi fiscali. Non c'è una limitazione».

Proprio su quest'ultimo



Peso:1-10%,4-37%

punto i sindaci di Milano, Roma, Napoli e Palermo non sono più d'accordo. I primi cittadini hanno scritto al ministro dell'Economia, il leghista Giancarlo Giorgetti, per chiedere una « incisiva azione del Governo » per obbligare le aziende a mettere la sede legale dove svolgono effettivamente la loro attività. La proposta potrebbe essere inserita nel decreto fiscale collegato alla manovra.

Se l'idea delle grandi città metropolitane dovesse andare in porto, il Trentino - Alto Adige andrebbe a perdere almeno 100 milioni di euro all'anno, più o meno equamente distribuiti fra le due province autonome. Ma in regione si nutre qualche perplessità sulla proposta: « Non credo sia tecnicamente fattibile — ha detto Dal-

meri —. E poi è una libertà delle imprese mettere dove vogliono la sede ». « Con le norme attuali non è molto fattibile, altrimenti non avremmo aziende come Fca con la sede in Olanda — ha affermato Espro —. Una normativa del genere sarebbe impugnabile sia a livello italiano che europeo ».

Il tema è dibattuto anche a livello giuridico, se le Corti di giustizia tributaria di Milano, Mantova e Bologna hanno riconosciuto l'abuso di diritto, la Corte di Roma è del parere opposto. « Non possiamo fare una colpa alle regioni autonome di aver usato bene un loro diritto, anche se sarebbe giusto che dove un'azienda opera, producendo anche inquinamento, porti del reddito », ha detto Espro. Sulla questione la Corte

di conti ha chiesto l'intervento della Cassazione.

In Trentino - Alto Adige però ci si lamenta che la questione non stia passando dalla conferenza Stato-Regioni, ma sia stata avanzata direttamente da alcuni sindaci, soprattutto su una questione che riguarda l'Autonomia.

Alessandro Rigamonti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

189

Il numero di vetture per il noleggio a lungo termine in Trentino - Alto Adige per ogni mille abitanti

100

I milioni di euro che la regione potrebbe perdere se dovesse passare la proposta dei sindaci



Vantaggioso

Le imprese di noleggio vengono in Trentino - Alto Adige perché il costo dell'immatricolazione è il più basso d'Italia



Peso:1-10%,4-37%